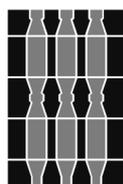


REPUBBLICA ITALIANA
BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA



Regione Umbria

SERIE GENERALE

PERUGIA - 22 giugno 2020

*Si pubblica di regola
il mercoledì
con esclusione dei giorni festivi*

DIREZIONE REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE PRESSO PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE - P E R U G I A

Avvertenze: Ai sensi della legge regionale 26 giugno 2012, n. 9, il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria si pubblica in Perugia ed è suddiviso in tre serie. Nella SERIE GENERALE sono pubblicate le leggi e i regolamenti regionali; i testi unici; i testi coordinati di leggi e regolamenti regionali; il Regolamento interno e le deliberazioni del Consiglio regionale; le ordinanze e i decreti del Presidente della Giunta; le deliberazioni della Giunta regionale, le determinazioni la cui pubblicazione è prevista da leggi o regolamenti; la proclamazione dei risultati elettorali delle elezioni regionali; le richieste di referendum e la proclamazione dei relativi risultati; le sentenze e le ordinanze della Corte Costituzionale relative a leggi della Regione, a leggi statali, a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione stessa, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi regionali. Nella SERIE AVVISI E CONCORSI sono pubblicati gli avvisi, i bandi, i concorsi e ogni altro atto la cui pubblicazione è disposta da leggi o regolamenti. Sono pubblicati, a richiesta di soggetti pubblici o privati, atti di particolare rilevanza per l'interesse pubblico, la cui pubblicazione non è prescritta da leggi o regolamenti. Nella SERIE INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE, sono pubblicati l'oggetto delle proposte di legge, di regolamento e di atti amministrativi di indirizzo e programmazione presentati al Consiglio regionale, nonché il testo degli atti per i quali è richiesta la partecipazione.

www.regione.umbria.it

SOMMARIO

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 giugno 2020, n. 5307.

Strumento finanziario rafforzamento struttura patrimoniale PMI: approvazione avviso pubblico e pubblicazione su BUR Pag. 2

PARTE PRIMA

Sezione II

DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI

DIREZIONE REGIONALE SVILUPPO ECONOMICO, AGRICOLTURA, LAVORO, ISTRUZIONE, AGENDA DIGITALE - SERVIZIO RELAZIONI INTERNAZIONALI, FINANZA D'IMPRESA E INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SISTEMA PRODUTTIVO - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 19 giugno 2020, n. **5307**.

Strumento finanziario rafforzamento struttura patrimoniale PMI: approvazione avviso pubblico e pubblicazione su BUR.

N. 5307. Determinazione dirigenziale 19 giugno 2020 con la quale si approva l'avviso indicato in oggetto e se ne dispone la pubblicazione nel *Bollettino Ufficiale* della Regione.

Perugia, li 19 giugno 2020

Il dirigente
FRANCO BILLI



AVVISO PUBBLICO

Fondo per il rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI

POR FESR Regione Umbria 2014-2020



INDICE

FASE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Articolo 1 – Finalità e caratteristiche degli interventi.....	3
Articolo 2 – Destinatari.....	4
Articolo 3 – Requisiti Generali di Ammissibilità	5
Articolo 4 – Dotazione finanziaria e natura dell’Aiuto	7
Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande.....	7

FASE DI CONCESSIONE E PERFEZIONAMENTO

Articolo 6 – Istruttoria e formazione della graduatoria	10
Articolo 7 – Perfezionamento dell’intervento	11
Articolo 8 – Rinuncia, decadenza e revoca dell’Aiuto.....	12
Articolo 9 – Informativa e tutela ai sensi della normativa sulla Privacy	13
Articolo 10 – Responsabile del procedimento, informazioni e contatti	13
Articolo 11 – Disposizioni finali	14

APPENDICI

Appendice n. 1 – Glossario.....	16
---------------------------------	----

Le Appendici sono parti integranti e sostanziali dell’Avviso.

Fase di presentazione della domanda

Fase di presentazione della domanda

Articolo 1 – Finalità e caratteristiche degli interventi

Il presente Avviso è emanato in attuazione del POR FESR Regione Umbria 2014-2020 (“POR”).

Con Delibera della Giunta regionale n. 436 del 3 giugno 2020 la Regione Umbria ha attivato il Fondo per il Rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI, di cui alle DGR 299/2020 e 329/2020 (di seguito il “Fondo”).

Il presente Avviso disciplina le modalità di accesso agli interventi concessi a valere sulle risorse del Fondo.

Il Fondo è affidato in gestione al Raggruppamento Temporaneo di Imprese costituito tra Gepafin S.p.A. e Artigiancassa S.p.A., (di seguito “Gestore”).

Trovano applicazione le ulteriori opzioni di semplificazione eventualmente disposte anche mediante futuri provvedimenti nazionali miranti ad introdurre semplificazioni procedurali e agevolazioni operative, anche in relazione all'emergenza COVID 19.

A valere sul Fondo, potranno essere attivati interventi di acquisizione di partecipazioni a fronte di aumento di capitale sociale (di seguito le “Partecipazioni” o la “Partecipazione”).

L'acquisizione della Partecipazione dovrà necessariamente essere effettuata in condizioni di parità (*pari passu*) con un intervento, almeno di pari importo, realizzato da un investitore privato. Sono ammessi fra gli investitori privati i soci dell'impresa beneficiaria fino alla data del 31 dicembre 2020 ovvero il maggior termine di validità di cui al Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak.

La Partecipazione pubblica ha le seguenti caratteristiche:

- importo minimo: 25.000,00 euro;
- importo massimo: 250.000,00 Euro e comunque non superiore al 25% del capitale sociale dell'impresa beneficiaria post aumento;
- durata minima: 36 mesi;
- durata massima: 120 mesi.

L'acquisizione della partecipazione è effettuata prevedendo contestualmente le modalità di uscita dall'investimento (way out), mediante la sottoscrizione di contratti di vendita a termine. Il costo di redazione dell'atto notarile è a carico dell'impresa beneficiaria.

La cessione della partecipazione avviene al prezzo di mercato, determinato attraverso l'applicazione di un metodo di calcolo coerente con quello utilizzato al momento dell'acquisizione e contrattualmente definiti, e può prevedere rendimenti minimi e massimi dell'operazione coerenti con il rendimento atteso dalla partecipazione. La cessione della partecipazione può avvenire anche mediante disinvestimenti dilazionati nel tempo.

Fase di presentazione della domanda

Contestualmente all'acquisto della partecipazione saranno stabilite regole di governance, ad esempio tramite stipula di adeguati patti parasociali ovvero la definizione di modalità di verifica degli atti di gestione aziendale.

Articolo 2 – Destinatari

Piccole e Medie Imprese costituite in forma di società di capitali, comprese le società cooperative di cui agli articoli 2511 e seguenti del Codice Civile, come individuati ai sensi della vigente disciplina comunitaria, che:

- abbiano subito conseguenze in termini di riduzione di fatturato a seguito dell'emergenza sanitaria Covid.19;
- che siano costituite ed operative prima del 1° gennaio 2020;
- che al momento della presentazione della domanda risultino iscritte al Registro delle Imprese e abbiano Sede Operativa nel territorio della Regione Umbria, verificabile da idoneo titolo di disponibilità.

Il requisito dimensionale di Piccola o Media Impresa deve essere presente al momento della presentazione della domanda e mantenuto fino alla data di acquisizione della Partecipazione.

Non possono in ogni caso accedere agli interventi del Fondo le imprese che esercitano le seguenti attività (di seguito i "Settori Esclusi"):

- agricoltura, pesca e acquacoltura;
- le attività economiche che siano illecite ai sensi delle disposizioni legislative o regolamentari italiane che si applica a tale produzione, commercio o attività;
- la produzione ed il commercio di tabacco e bevande alcoliche distillate e prodotti connessi. Le esclusioni di cui al presente punto non si applicano qualora l'attività sia svolta congiuntamente ad altra non esclusa;
- la fabbricazione e del commercio di armi e munizioni di ogni tipo. Questa esclusione non si applica qualora il progetto sia rivolto in via esclusiva ad ambito applicativo civile.
- gioco d'azzardo e pornografia;
- settore informatico – ricerca, sviluppo o applicazioni tecniche relative a programmi o soluzioni elettroniche:
 - i) specificamente finalizzati a sostenere:
 - qualsiasi tipologia di attività che rientri nei settori esclusi indicati nei precedenti punti;
 - il gioco d'azzardo su Internet e le case da gioco on line.
 - ii) destinati a permettere:
 - di accedere illegalmente a reti elettroniche di dati;
 - di scaricare illegalmente dati elettronici.
- settore delle scienze della vita quando il sostegno riguarda il finanziamento della ricerca, dello sviluppo o delle applicazioni tecniche relativi a clonazione umana a scopi di ricerca o terapeutici oppure organismi geneticamente modificati.

Fase di presentazione della domanda

Ogni Piccola o Media Impresa può ottenere un solo intervento di Partecipazione a valere sul Fondo.

I richiedenti, con la presentazione della domanda di intervento, attestano mediante dichiarazione autocertificata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000:

- di aver subito conseguenze i termini di riduzione di fatturato a seguito dell'emergenza sanitaria Covid.19;
- di possedere i requisiti generali di ammissibilità riportati nell'Articolo 3 dell'Avviso;
- di non presentare esposizioni classificate come "sofferenze" ai sensi della disciplina bancaria;
- di essere in situazione di regolarità contributiva.

La regolarità contributiva è verificata con le modalità semplificate individuate dagli Enti preposti.

Articolo 3 – Requisiti generali di ammissibilità

Per poter essere ammessi alla fase di formazione della graduatoria i richiedenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti generali di ammissibilità:

1. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere sottoposto a fallimento o a liquidazione giudiziale prevista dal Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dagli articoli 110 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'art. 95 del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza adottato in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155, non avere in corso procedimenti per la composizione delle crisi da sovraindebitamento di cui agli articoli 6 e seguenti del Capo II della Legge 27 gennaio 2012, n. 3;
2. non presentare, sulla base dei dati disponibili aggiornati al 31 dicembre 2019, le caratteristiche di Impresa in Difficoltà ai sensi dell'art. 2 punto 18) del Reg. (UE) n. 651/2014;
3. non essere soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
4. non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

Fase di presentazione della domanda

- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Tale requisito sarà oggetto di apposita comunicazione all'autorità preposta.

L'esclusione di cui al presente punto va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con quattro o meno soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. L'esclusione di cui al presente punto si applica nel caso in cui la sentenza o il decreto riguardi una persona fisica che sia cessata da una delle suddette cariche nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'Avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, o riguardino una persona fisica che abbia una delle suddette cariche nella persona giuridica che è socio di maggioranza in caso di società con quattro o meno soci. L'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- 5. non avere amministratori e/o Legali Rappresentanti che si siano resi colpevoli di false dichiarazioni nei rapporti con la Pubblica Amministrazione;
- 6. essere in regola con le disposizioni in materia di aiuti ex art. 87 del Trattato che istituisce la Comunità europea individuati come illegali o incompatibili dalla Commissione europea [se l'impresa è stata costituita prima del 23 maggio 2007];
- 7. aver restituito le agevolazioni pubbliche godute per le quali è stata disposta la restituzione, ove applicabile;
- 8. essere in regola con la Disciplina Antiriciclaggio;
- 9. osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia di: (i) prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali; (ii) salute e sicurezza sui luoghi di lavoro; (iii) inserimento dei disabili; (iv) pari

Fase di presentazione della domanda

- opportunità; (v) contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale; (vi) tutela dell'ambiente;
10. non essere stabilito in territori le cui giurisdizioni non collaborano con l'Unione relativamente all'applicazione delle norme fiscali convenute a livello internazionale, o le cui pratiche in materia fiscale non rispettano la raccomandazione della Commissione, del 6 dicembre 2010, concernente misure destinate a incoraggiare i paesi terzi ad applicare norme minime di buona governance in materia fiscale [C(2012)8805];
 11. non aver ricevuto aiuti per attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e alla gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
 12. non aver ricevuto aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione.

Articolo 4 – Dotazione finanziaria e natura dell'aiuto

L'Avviso ha una dotazione di Euro 4.000.000.

Regime di Aiuto: intervento concesso per la quota di partecipazione pubblica nel rispetto di quanto previsto dal punto 3.1. dalla Comunicazione della Commissione del 20 marzo 2020 "Temporary framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-19 outbreak", come modificata ed estesa dalla Comunicazione C(2020) 2215 del 3 aprile 2020 se attuato entro il 31 dicembre 2020, regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 - adottato con il DL 34/2020 artt. da 53 a 64 e notificato alla CE con il n. SA.57021 CAR 13008, o entro la maggiore scadenza che potrà essere determinata ovvero nell'ambito delle disposizioni di cui alla Comunicazione della Commissione Orientamenti sugli aiuti di Stato destinati a promuovere gli investimenti per il finanziamento del rischio (2014/C 19/04).

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione delle domande

Le domande di intervento di Partecipazione a valere sul Fondo (di seguito la "Domanda" o le "Domande") possono essere presentate esclusivamente on-line sul portale <https://www.umbriainnova.it>, il cui link è presente anche nel sito <https://www.gepafin.it>, accedendo alla pagina dedicata al Fondo per il Rafforzamento della struttura patrimoniale delle PMI.

Lo sportello sarà accessibile per la compilazione e l'invio delle Domande a partire dalle ore .13.. del 01/07/2020 e fino alle ore 13 del 30/09/2020.

Per accedere al servizio messo a disposizione da Umbriainnova i soggetti richiedenti chiedono l'assegnazione di un account all'indirizzo <https://www.umbriainnova.it>, il cui link è presente anche nel sito <https://www.gepafin.it>.

Ai fini dell'ottenimento delle credenziali di accesso è necessario accedere all'area "Censimento Utenti" e compilare la schermata inserendo i dati anagrafici relativi al Legale Rappresentante (e, eventualmente, i dati relativi ad una persona delegata con apposita procura, anche in forma di scrittura privata, a presentare la Domanda) e un indirizzo mail che verrà utilizzato per l'invio delle credenziali di accesso per l'area riservata.

Fase di presentazione della domanda

Le credenziali di accesso ottenute mediante la procedura sopra descritta consentono il login all'interno dell'area " Area riservata" per l'inserimento della Domanda. Al termine della corretta compilazione delle maschere il sistema genera la Domanda redatta ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La Domanda generata dal sistema deve essere sottoscritta con firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente (o dal procuratore).

La Domanda deve essere caricata nel portale <https://www.umbriainnova.it>, il cui link è presente anche nel sito <https://www.gepafin.it> secondo le istruzioni in esso contenute.

A corredo della Domanda occorre inoltre caricare nel portale <https://www.umbriainnova.it>, il cui link è presente anche nel sito <https://www.gepafin.it>:

- copia del documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore della Domanda;
- l'informativa relativa al trattamento dei dati personali;
- la dichiarazione sui conflitti d'interessi e clausola anti-pantouflage;
- l'autocertificazione sugli aiuti ricevuti dall'impresa, ai sensi del Regime di aiuto indicato all'art.3, e sui Titolari Effettivi, con allegata copia dei documenti d'identità in corso di validità degli stessi;
- procura, anche in forma di scrittura privata, in caso di Domanda presentata tramite procuratore.

Per informativa al trattamento dei dati personali, la dichiarazione sui conflitti d'interessi e la clausola anti-pantouflage e la dichiarazione di identificazione dei titolari effettivi devono essere utilizzati i modelli disponibili nel portale <https://www.umbriainnova.it>, il cui link è presente anche nel sito <https://www.gepafin.it>.

I modelli devono essere sottoscritti con firma del Legale Rappresentante dell'impresa richiedente.

Successivamente alla protocollazione della Domanda e degli allegati obbligatori il soggetto richiedente riceverà, all'indirizzo mail indicato in fase di registrazione, la conferma della protocollazione contenente il numero di protocollo assegnato e la data e l'ora di effettivo inoltro della Domanda stessa. In ogni caso la Domanda è validamente presentata solo quando sul portale <https://www.umbriainnova.it>, il cui link è presente anche nel sito <https://www.gepafin.it>, lo status della Domanda è "Protocollata". Le Domande che sul portale <https://www.umbriainnova.it>, il cui link è presente anche nel sito <https://www.gepafin.it>, risultano con status "Bozza" non sono considerate validamente presentate, anche se complete di tutta la documentazione.

Tenuto conto delle modalità di presentazione sopra descritte, la Domanda non sarà istruita qualora:

- sia redatta in maniera incompleta o sia mancante degli allegati obbligatori;
- sia priva della sottoscrizione e/o sia inviata secondo modalità non previste dall'Avviso.

La Domanda dovrà essere redatta in lingua italiana.

Il Gestore si riserva la facoltà di richiedere integrazioni sulla documentazione presentata.

Fase di presentazione della domanda

Presentando la Domanda, il richiedente riconosce e accetta pienamente le modalità, le indicazioni e le prescrizioni previste dal presente Avviso.

Il richiedente assume l'impegno, pena l'esclusione o la revoca, in relazione al momento in cui se ne rileva il mancato rispetto, di comunicare tempestivamente al Gestore gli aggiornamenti delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, nel caso in cui, tra la data di presentazione della Domanda e la data di perfezionamento dell'intervento, siano intervenuti eventi che rendano superate le citate dichiarazioni.

Fase di concessione e perfezionamento

Fase di concessione e perfezionamento

Articolo 6 – Istruttoria e formazione della graduatoria

L'istruttoria di ammissibilità è diretta ad accertare:

- la corretta presentazione della Domanda;
- la completezza della Domanda e della documentazione obbligatoria;
- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità.

L'esito negativo dell'istruttoria di ammissibilità verrà comunicato dal Gestore al richiedente tramite comunicazione all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del richiedente.

I richiedenti che hanno presentato Domande valutate non ammissibili potranno presentare ricorso al Gestore tramite modello disponibile nel portale UmbriaInnova entro e non oltre 5 giorni successivi alla ricezione della comunicazione dell'inammissibilità. Il Gestore comunicherà ai ricorrenti l'esito definitivo della valutazione di ammissibilità entro i successivi 10 giorni.

Gli interventi di Partecipazione verranno concessi sulla base della valutativa a graduatoria di cui all'articolo 5, comma 2, del d.lgs 123/98.

Saranno ammesse alla fase valutativa della procedura le imprese la cui Probabilità di Default (PD) sia superiore ad R1 compreso nella classificazione CE.BI Score 4, o classificazione equivalente, e Probabilità di Default a 5 anni all'interno dei primi tre migliori quartili della stessa classificazione, o classificazione equivalente.

La graduatoria verrà stilata tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione delle Domande presentate:

- i. interventi di sviluppo che prevedono attività coerenti con il piano nazionale Transizione 4.0 (max 30 punti)
 - a) Investimenti in beni strumentali materiali tecnologicamente avanzati (allegato A legge 11 dicembre 2016, n.232) o in beni strumentali immateriali funzionali ai processi di trasformazione 4.0 (allegato B, legge 11 dicembre 2016, n. 232, come integrato dall'articolo 1, comma 32, della legge 27 dicembre 2017, n.205), punti 10;
 - b) Investimenti in altri beni strumentali materiali diversi da quelli ricompresi nell'allegato A citato al punto a) che beneficiano di credito d'imposta, punti 4;
 - c) Investimenti in attività di ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico, attività di innovazione tecnologica che beneficiano di credito d'imposta, punti 8;
 - d) Investimenti in design e ideazione estetica che beneficiano di credito d'imposta, punti 4;
 - e) Spese per formazione 4.0. che beneficiano di credito d'imposta, punti 4;

Fase di concessione e perfezionamento

- ii. programma aziendale che prevede il rientro o il trasferimento in Umbria di produzioni o di committenza localizzate in paesi extra UE (max 30 punti)
 - a) fino al 25% rispetto al valore della produzione dell'ultimo bilancio (2019), punti 10;
 - b) fino al 75% rispetto al valore della produzione dell'ultimo bilancio (2019), punti 20;
 - c) oltre il 75% rispetto al valore della produzione dell'ultimo bilancio (2019), punti 30.
- iii. grado di coerenza del programma di sviluppo (max 30 punti) con riferimento a:
 - a) grado di identificazione dei fattori tecnologici, operativi e organizzativi necessari per la realizzazione del programma e della loro coerenza complessiva fino a punti 15;
 - b) coerenza e attendibilità del programma di sviluppo rispetto alle competenze disponibili, alla dotazione tecnologica esistente e di progetto, ai tempi di realizzazione fino a punti 15;
- iv. impatto occupazionale, qualora presente in termini di ULA addizionali rispetto alla situazione come rilevata alla data di presentazione della richiesta di intervento. (max 10 punti). Nel caso di interventi di cui ai precedenti punti i. e ii. l'impatto occupazionale verrà calcolato al termine dei dodici mesi successivi al completamento del programma di sviluppo aziendale. Negli altri casi l'impatto occupazionale verrà calcolato al termine dei dodici mesi successivi al perfezionamento dell'intervento di Partecipazione.

Nel caso di compresenza di punteggi relativi ai criteri i. e ii., il punteggio relativo a ciascuno degli stessi sarà maggiorato del 20%.

In caso di parità di punteggio l'ordine di graduatoria sarà determinato ordinando le Domande a pari merito in ordine decrescente sulla base dell'indice relativo alla probabilità di default dell'impresa richiedente.

La formazione della graduatoria definitiva sarà deliberata dal Gestore che provvederà alla sua pubblicazione sul sito di Umbriainnova.

A scorrimento della graduatoria, saranno perfezionati tutti gli interventi di Partecipazione fino a concorrenza della dotazione del Fondo, di cui all'Articolo 3 del presente Avviso.

Nel caso di Domande collocate a pari merito in una posizione in graduatoria tale che non sia possibile perfezionare tutti gli interventi di Partecipazione, si procederà a sorteggio.

Articolo 7 – Perfezionamento dell'intervento

Per le Domande ammesse al perfezionamento il Gestore:

- A) definisce le regole di governance connesse all'intervento di Partecipazione; a tal fine vengono redatti i patti parasociali ovvero, per le Partecipazioni di importo fino a euro 50.000, le modalità di verifica degli atti di gestione aziendale;
- B) definisce le modalità di uscita dall'investimento, mediante la redazione dei contratti di vendita a termine.

Fase di concessione e perfezionamento

Il Gestore trasmette per Posta Elettronica Certificata la documentazione contrattuale, indicata ai precedenti punti A) e B), a tutti i soggetti che dovranno partecipare alla stipula degli atti (di seguito i "Contraenti").

Entro 10 giorni dalla data di ricezione della documentazione contrattuale inviata dal Gestore, ogni Contraente dovrà comunicare, per Posta Elettronica Certificata, al Gestore la propria condivisione del contenuto degli atti e la propria manifestazione di volontà di partecipare alla loro stipula (entrambe di seguito l'"Accettazione").

La mancata ricezione da parte del Gestore di tutte le Accettazioni, entro i termini previsti, comporta la revoca dell'intervento di Partecipazione concesso e lo scorrimento della graduatoria per l'individuazione di un nuovo Beneficiario.

Successivamente alla delibera di aumento di capitale sociale dell'impresa Beneficiaria, previo esito positivo degli accertamenti in merito alla regolarità contributiva, degli accertamenti previsti dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi Antimafia) e degli accertamenti previsti dal Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 90 (Antiriciclaggio), il Gestore procede alla sottoscrizione del capitale sociale nei termini indicati dall'intervento di Partecipazione concesso, alla contestuale stipula con i Contraenti dei documenti contrattuali indicati ai precedenti punti A) e B) e al successivo versamento del capitale sociale sottoscritto, contestualmente al coinvestitore privato.

I Beneficiari sono tenuti ad adeguarsi alle Linee Guida per le azioni di informazione per i beneficiari degli interventi concessi a valere sul POR FESR Umbria 2014-2020, scaricabili dal sito istituzionale della Regione Umbria.

Articolo 8 – Rinuncia, decadenza e revoca dell'Aiuto

Il Beneficiario deve comunicare al Gestore l'eventuale rinuncia all'intervento di Partecipazione concesso, mediante comunicazione inviata dalla propria Posta Elettronica Certificata all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata del Gestore. L'eventuale rinuncia comporta lo scorrimento della graduatoria per l'individuazione di un nuovo Beneficiario.

L'Aiuto concesso, equivalente all'importo dell'intervento di Partecipazione, è soggetto a decadenza totale al verificarsi di uno o più casi di seguito indicati:

- a) Aiuto concesso sulla base di dati, notizie, dichiarazioni mendaci, inesatte o reticenti;
- b) venir meno dei requisiti previsti nell'Articolo 2 e nell'Articolo 3;
- c) gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti nel presente Avviso e in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda;
- d) presenza di inadempimenti dei Contraenti rispetto alle regole di governance stipulate.

Successivamente all'accertamento delle condizioni di cui sopra, il Gestore procederà alla revoca totale dell'Aiuto concesso mediante immediata attivazione dei propri diritti di vendita della Partecipazione previsti nei contratti stipulati con i Contraenti in fase di perfezionamento dell'intervento.

Fase di concessione e perfezionamento

In caso di revoca, sulla somma dell’Aiuto da recuperare verranno applicati gli interessi al Tasso Ufficiale di Riferimento (T.U.R.) di volta in volta vigente, secondo quanto previsto dalla normativa comunitaria applicabile. Gli interessi decorrono dalla data di erogazione dell’Aiuto, cioè dalla data del versamento all’impresa dell’importo del capitale sociale sottoscritto. Detta modalità di calcolo degli interessi potrà subire modifiche a seguito di nuove disposizioni normative comunitarie e nazionali.

Articolo 9 – Informativa e tutela ai sensi della normativa sulla Privacy

Il trattamento dei dati forniti a seguito della partecipazione alle procedure di evidenza pubblica avviene esclusivamente per le finalità della procedura stessa e per scopi istituzionali.

Gli interessati potranno prendere visione delle informative specifiche sul trattamento dei dati allegata al presente Avviso e pubblicate sul portale <https://www.umbriainnova.it>, il cui link è presente anche nel sito <https://www.gepafin.it>.

Il titolare del trattamento dei dati è il Raggruppamento Temporaneo di Imprese”, costituito tra Gepafin S.p.A. e Artigiancassa S.p.A., ognuno per il proprio ambito di competenza, individuato quale “Soggetto gestore”.

L’interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti dei titolari del trattamento in ogni momento, scrivendo:

- per Gepafin S.p.A., rivolgersi al Responsabile della protezione dei dati personali (RPD) scrivendo al seguente indirizzo: Via Campo di Marte, n. 9, 06132 Perugia, o inviando e-mail all’indirizzo di posta elettronica rdp@gepafin.it;
- per Artigiancassa S.p.A., accedere alla sezione Privacy del sito www.artigiancassa.it, e utilizzare l’apposito modulo messo a disposizione o inviare una comunicazione scritta a dirittiprivacy@artigiancassa.com; dirittiprivacy@pecclub.artigiancassa.it. In tale sezione, troverai anche maggiori dettagli sui diritti sopra indicati.

Previo rilascio di esplicito consenso da parte degli interessati, così come previsto dal Regolamento UE 2016/679, “GDPR”, il trattamento di tali dati potrà avvenire anche ai fini della realizzazione di campagne pubblicitarie aventi ad oggetto gli esiti del bando attraverso la pubblicazione dei dati in riviste di settore divulgative. Si precisa che il mancato rilascio dello stesso non avrà conseguenze negative ai fini della domanda di partecipazione e della sua valutazione.

I suddetti utilizzi avvengono nella piena tutela dei diritti e della riservatezza delle persone e secondo i principi di correttezza, liceità e trasparenza.

Articolo 10 – Responsabile del procedimento, informazioni e contatti

Il Responsabile del procedimento è il Direttore Generale di Gepafin S.p.A.

Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, rivolgendosi a Gepafin S.p.A. all’indirizzo PEC gepafinspa@legalmail.it.

Fase di concessione e perfezionamento

Informazioni relative all'Avviso e agli adempimenti ad esso connessi può essere richiesta a Gepafin S.p.A. (www.gepafin.it) inviando e-mail all'indirizzo di posta elettronica restart@umbriainnova.it o telefonando a:

- numeri dedicati per informazioni su funzionamento bando ed istruttorie 075.99.76.475 o 075.50.59.811;
- numero dedicato informazioni per problematiche tecniche sulla piattaforma informatica 06.58.45.900

operativi dal Lunedì al Venerdì orari 9.00/13.30 – 14.30/17.00.

Articolo 11 – Disposizioni finali

Ai fini del presente Avviso tutte le comunicazioni ai Beneficiari verranno effettuate tramite il portale <https://www.umbriainnova.it>, il cui link è presente anche nel sito <https://www.gepafin.it>, oppure Posta Elettronica Certificata (PEC).

Il Responsabile del procedimento si riserva la possibilità di integrare o modificare il presente Avviso, per effetto di prescrizioni comunitarie e nazionali intervenute entro il termine per l'invio delle Domande di concessione. In tal caso, il Responsabile del procedimento pubblica sul BUR Umbria le modifiche intervenute e comunica le modalità per l'integrazione delle Domande.

E' garantito comunque il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea (2016/C 202/02) e della "Guida all'osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea nell'attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei ("fondi SIE")" (2016/C 269/01).

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

Il Gestore si riserva di applicare eventuali norme di riferimento subentranti in materia di aiuti, in relazione a nuovi orientamenti comunitari.

APPENDICI

Appendice n. 1 – Glossario

Ferma la validità di tutte le ulteriori definizioni previste nella normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare ai Regolamenti applicabili per il periodo 2014-2020, alle disposizioni sugli aiuti di Stato e al procedimento amministrativo nonché al POR, al presente Avviso si applicano le definizioni di seguito indicate:

- a. «Aiuto» l'intervento di Partecipazione;
- b. «BUR Umbria» Bollettino Ufficiale della Regione Umbria;
- c. «Beneficiario» il soggetto giuridico a favore del quale è concesso l'Aiuto;
- d. «Condizioni di parità (*pari passu*)» un investimento garantisce condizioni di parità quando:
 - viene effettuato secondo le stesse modalità e condizioni da investitori pubblici e privati (investitori pubblici e privati condividono lo stesso livello di rischi e di remunerazione e detengono lo stesso livello di subordinazione nella stessa classe di rischio nel caso di una struttura di finanziamento stratificata);
 - le due categorie di operatori decidono di intervenire contemporaneamente (l'investimento dell'investitore pubblico e di quello privato è effettuato con la stessa operazione di investimento).
- e. «Disciplina Antiriciclaggio» D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- f. «Disciplina Privacy»: il Reg. (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali («GDPR») e il D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 (come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018);
- g. «Fatturato» ricavi da fatture emesse o corrispettivi del periodo di riferimento;
- h. «Impresa» ai sensi dell'art. 1 del Reg. (UE) n. 651/2014 (RGE) si considera Impresa qualsiasi entità che eserciti una attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica;
- i. «Impresa Autonoma» qualsiasi impresa non classificata come Impresa Associata o come Impresa Collegata ai sensi dell'Allegato I al RGE;
- j. «Imprese Associate» in conformità all'allegato I al RGE e fatte salve le eccezioni ivi previste, sono tutte le imprese non classificate come Imprese Collegate tra le quali esiste la seguente relazione: un'impresa (impresa a monte) detiene, da sola o insieme a una o più Imprese Collegate, almeno il 25% del capitale o dei diritti di voto di un'altra impresa (impresa a valle);
- k. «Imprese Collegate» in conformità all'allegato I al RGE, fatte salvo le eccezioni ivi previste, sono le imprese fra le quali esiste una delle relazioni che determinano l'insieme di imprese definite Impresa Unica ed inoltre le imprese fra le quali intercorre una delle suddette relazioni per il tramite di una persona fisica o di un gruppo di persone fisiche che agiscono di concerto, ove tali imprese esercitino le loro attività o una parte delle loro attività sullo stesso mercato rilevante o su mercati contigui. Si considerano operare sullo «stesso mercato rilevante» le imprese che svolgono attività ricomprese nella stessa divisione della classificazione delle attività economiche ATECO (prime 2 cifre dopo la lettera che identifica la sezione). Si considerano operare su «mercati contigui» le imprese che fatturano almeno il 25% tra di loro (anche una sola delle due);
- l. «Impresa in Difficoltà» in conformità al comma 18 dell'art. 2 del RGE e fatte salvo le precisazioni ivi previste, sono le PMI che soddisfano almeno una delle seguenti circostanze:
 - nel caso di società a responsabilità limitata costituita da almeno tre anni, qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto, a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto;

APPENDICE n. 2 - Glossario

- nel caso di società costituita da almeno tre anni in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società, qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate;
 - qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
 - qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il finanziamento o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione;
- m. «Legale Rappresentante» i soggetti che hanno il potere di rappresentare la società nei rapporti con terzi. Nel caso dei soggetti iscritti al Registro delle Imprese è la o le persone che ivi risultano dotate di tali poteri, compreso il titolare di Ditta Individuale;
- n. «PMI» la categoria delle microimprese, delle piccole imprese e delle medie imprese (complessivamente definita PMI) è costituita da imprese che
- hanno meno di 250 occupati
 - hanno un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di Euro.
- In caso di Imprese non definibili come Imprese Autonome, il possesso dei parametri dimensionali è verificato sommando i dati delle Imprese collegate e, pro quota, delle Imprese associate.
- o. «POR» Programma Operativo Regionale;
- p. «RGE» o «Regolamento Generale di Esenzione» il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L 187/1 del 26.06.2014;
- q. «Titolo di disponibilità» qualsiasi titolo, la cui durata non sia inferiore alla durata del Progetto, di proprietà, diritto reale di godimento, locazione, anche finanziaria, o comodato, anche nella forma di contratto preliminare di cui all'articolo 1351 del codice civile con immissione nel possesso/detenzione. Alla data in cui è richiesto dall'Avviso il possesso del Titolo di disponibilità, il relativo atto o contratto deve risultare già registrato, anche in ossequio a quanto disposto dall'art. 18 del D.P.R. n. 131/1986 - T.U. sull'imposta di registro;

MODALITÀ E TARIFFE DELLE INSERZIONI - 2020

Il testo degli avvisi di cui si richiede la pubblicazione, deve essere redatto su carta legale o, in caso di esenzione dalla tassa, su carta uso bollo.

Tutti gli avvisi devono essere corredati da una lettera di richiesta di pubblicazione firmata contenente le generalità e l'indirizzo del richiedente nonché del codice fiscale e/o della partita IVA. Dovrà inoltre essere allegata la ricevuta del versamento delle spese di pubblicazione.

La tariffa di pubblicazione è fissata in:

€ 25,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) nel formato uso bollo (25 righe da 60 battute);

€ 100,00 + IVA al 22% per ogni pagina (o frazione) in formato A4 (nel caso di cartine, tabelle o immagini)

Il pagamento può essere effettuato in uno dei seguenti modi:

- versamento diretto sul conto corrente postale n. 12236063 intestato a «Bollettino Ufficiale della Regione Umbria - Palazzo Donini - C.so Vannucci, 96 - 06121 Perugia» indicando nella causale del versamento l'inserzione a cui si fa riferimento;
- bonifico bancario sul medesimo conto, utilizzando le seguenti coordinate bancarie: IBAN IT60 Y 07601 03000 000012236063 (Bancoposta)
- In seguito all'entrata in vigore dell'art. 35 del D.L. n. 1/2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 27 del 24 marzo 2012, ed in attuazione della circolare n. 11 del 24 marzo 2012 della Ragioneria generale dello Stato, è entrato a regime il sistema c.d. di "TesoreriaUnica".

Tutti i pagamenti tra Enti ed Organismi Pubblici assoggettati a tale regime, devono essere effettuati indicando come modalità di pagamento Girofondi Banca D'Italia.

Per quanto riguarda la Regione Umbria il conto da utilizzare è il n. **31068** presso la Tesoreria provinciale dello Stato di Perugia.

Le richieste di inserzione vanno inoltrate esclusivamente a:

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE UMBRIA
PALAZZO DONINI - CORSO VANNUCCI, 96
06121 PERUGIA

fax: 075 5043472

pec: bollettinoufficiale.regione@postacert.umbria.it

I TESTI DA PUBBLICARE DOVRANNO PERVENIRE INDEROGABILMENTE ENTRO IL LUNEDÌ DELLA SETTIMANA PRECEDENTE QUELLA IN CUI SI RICHIEDE LA PUBBLICAZIONE.

Il testo deve essere inviato anche in formato elettronico (DOC, RTF, ODF) tramite posta elettronica (e-mail: bur@regione.umbria.it). L'invio del testo in formato elettronico deve avvenire previo accordo con la Redazione alla quale deve comunque essere inviato anche l'originale cartaceo.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare, in originale, la firma del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello. Inoltre, per quanto riguarda il testo da pubblicare, è necessario che esso contenga anche la denominazione dell'ente richiedente, l'oggetto della pubblicazione, il luogo e la data.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

MODALITÀ DI VENDITA ARRETRATI FINO ALL'ANNO 2012

Il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria è in vendita presso le seguenti rivendite autorizzate:

PERUGIA:	Libreria Grande - Ponte San Giovanni via Valtiera 229/L-P	FOLIGNO:	Cartolibreria Luna - via Gramsci, 41 Cartolibreria Mastrangelo - via Monte Soratte, 45 Cartolibreria Leonardo via S. Maria Infraportas, 41
TERNI:	Cartolibreria Luna - corso Vecchio, 268/270 Libreria Nuova - v.le della Stazione, 25	GUALDO TADINO:	Cartolibreria Ascani - via Storelli, 3
ASSISI:	Cartolibreria Marc & Mark - fraz. Rivotorto via Sacro Tugurio	GUBBIO:	Cartolibreria Pierini - via Reposati, 53
CASCIA:	La Matita Cartogadget, v.le Cavour, 23	MAGIONE:	Cartolibreria Moretti - via XX Settembre, 35/A
CITTÀ DI CASTELLO:	Cartoleria F.Ili Paci s.n.c. via Piero della Francesca	MARSCIANO:	Cartolibreria Il Punto rosso - via Fratelli Ceci, 28
CORCIANO:	Cartolibreria Tonzani - fraz. Ellera, via Di Vittorio	TODI:	Cartolibreria Linea Ufficio - v.le Tiberina, 21/23
		SPOLETO:	Spocart di Mariani rag. Alberto - via dei Filosofi, 41/a-43

I numeri arretrati non più reperibili presso le librerie sopra indicate, nonché le raccolte di "Leggi e regolamenti" e "Decreti del Presidente della Giunta regionale", possono essere richiesti alla Redazione del Bollettino Ufficiale - Corso Vannucci, 96 (Palazzo Donini) previo versamento del relativo importo sul c.c.p. n. 12236063 intestato al predetto Ufficio.

STEFANO STRONA - *Direttore responsabile*